

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01351 del 07/07/2025

Proposta n. 1388 del 04/07/2025

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10113 richiedente Simona Trasmondi.

**Proponente:**

Estensore	MONACO ANTONIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10113 richiedente Simona Trasmondi.

**IL DIRETTORE AD INTERIM IDELL'UFFICIO SPECIALE PER LA  
RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0001 del 23 giugno 2025, recante: "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione Tecnologica";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30 giugno 2025, recante: "Delega all'ing. Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con

Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'arch. Alessio Quintili, con nota acquisita al prot. n. 1139298 del 18/09/2024, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 29 maggio 2025 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0508467 del 09/05/2025;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti; per il Comune di Amatrice, l'arch. Tiziana Del Roio. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, il dott. Antonio Monaco, con funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, l'ing. Damiano Boccanera; per l'istante, il tecnico di parte l'arch. Alessio Quintili;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	
Regione Lazio	Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
	Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/1998)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
*L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0586556 del 03/06/2025 allegato alla presente determinazione;

VISTI i pareri successivamente espressi;

- dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica, con nota acquisita con prot. n. 0575302 del 29/05/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni;**
- dalla Provincia di Rieti, con nota prot. 0576722 del 29/05/2025, **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni, ai soli fini del Nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico;**

- **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 0575397 del 29/05/2025, **NULLAOSTA**, con **prescrizioni** ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991;
- **dalla Regione Lazio – Direzione generale – Area Coordinamento, autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con prot. n. 0618054 del 11/06/2025, **Nota**, con **prescrizioni** in ordine all'autorizzazione sismica con la quale è stato trasmesso **ESITO POSITIVO** in ordine alla **Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate** ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 reso dalla **Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi – Area protezione e gestione della biodiversità** con nota prot. n. 0616660 dell'11/06/2025;
- **dal Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 0631375 del 16/06/2025, **ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA**, con **prescrizioni**, in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che relativamente all'autorizzazione paesaggistica, il Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

## **DETERMINA**

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10113 richiedente Simona Trasmondi con le seguenti **prescrizioni**:

- **prescrizioni** di cui la **Parere paesaggistico favorevole** reso **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica** ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **prescrizioni** di cui la **Parere favorevole** reso dalla **Provincia di Rieti** ai soli fini del Nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico;
- **prescrizioni** di cui al **Nullaosta** reso **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 394/1991;
- **prescrizioni** di cui alla **Nota** resa **dalla Regione Lazio – Direzione generale – Area Coordinamento, autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti** in ordine all'autorizzazione sismica;
- **prescrizioni** di cui all'**Attestazione di completezza formale della Scia** resa da **Comune di Amatrice** in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;

2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Ing. Luca Marta


**VERBALE**
**CONFERENZA REGIONALE**

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 29 maggio 2025

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10113 richiedente Simona Trasmondi

**VINCOLI E PARERI**

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	
Regione Lazio	Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
	Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/1998)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
<b>*L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR</b>	

Il giorno 29 maggio 2025, alle ore 11.15 a seguito di convocazione prot. n. 0508467 del 09/05/2025, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			x
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	x	
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Cesare Crocetti	x	



Provincia di Rieti			X
Comune di Amatrice	arch. Tiziana Del Roio	X	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Valeria Tortolani, designata per la seduta con nota prot. n 0575378 del 29 maggio 2025. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, il dott. Antonio Monaco, che assolve le funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, l'ing. Damiano Boccanera; per l'istante, il tecnico di parte, l'arch. Alessio Quintili.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica per l'intervento in oggetto è pervenuta **dalla Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0536257 del 19/05/2025, **Richiesta di integrazioni documentali** necessaria ai fini del rilascio del nullaosta di competenza, alla quale il tecnico di parte ha dato riscontro con nota prot. n 0539359 del 19/05/2025;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/Simotrasmondi>, accessibile con la password: SIMONA10113;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante della Regione Lazio** in ordine alla Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate, riferisce che non appena conclusa l'istruttoria verrà trasmesso l'Esito reso dalla competente Area regionale;
- **il rappresentante il rappresentante dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** riferisce che è stato rilasciato Nullaosta con prescrizioni ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991, allo stato, è in fase di protocollazione;
- **il rappresentante del Comune di Amatrice** riferisce che l'istruttoria è conclusa e che a breve verrà trasmessa l'attestazione di completezza formale della SCIA;

Il Presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.



**UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

Dott.ssa Valeria Tortolani

Dott. Antonio Monaco

Ing. Damiano Boccanera

**REGIONE LAZIO**

Dott. Luca Ferrara

**ENTE PARCO DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA**

Ing. Cesare Crocetti

**COMUNE DI AMATRICE**

Arch. Tiziana Del Roio

Copia



**REGIONE LAZIO** Ufficio Speciale  
**Ricostruzione**

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

All' USR Area Organizzazione Uffici - Sviluppo Socio Economico del Territorio AAGG - Conferenze dei Servizi  
SEDE

Al Comune di Amatrice

Pec: [protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it)

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti

Pec: [sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)

**OGGETTO:** Comune di Amatrice (RI) – Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), di cui all'OCR n. 130 del 15-12-2022, relativamente all'“*Intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio sito nel Comune di Amatrice, fraz. Voceto*” (ID 10113), *richiedente sig.ra Simona Trasmondi* - identificazione catastale Fog. 68 part.IIa n. 198  
**Istanza rilascio parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – PARERE.**

#### PREMESSE

Con nota prot. n.0508467 del 09/05/2025, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per la data del **29-05-2025** ore 11:15 la Conferenza regionale decisoria ai sensi dell'OCSR n. 16 del 03-03-2017, ha comunicato l'inserimento nel box informatico preposto degli elaborati progettuali e ha fissato al **22-05-2025** la scadenza per l'eventuale richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti.

#### VISTO:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto “*Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico*”;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

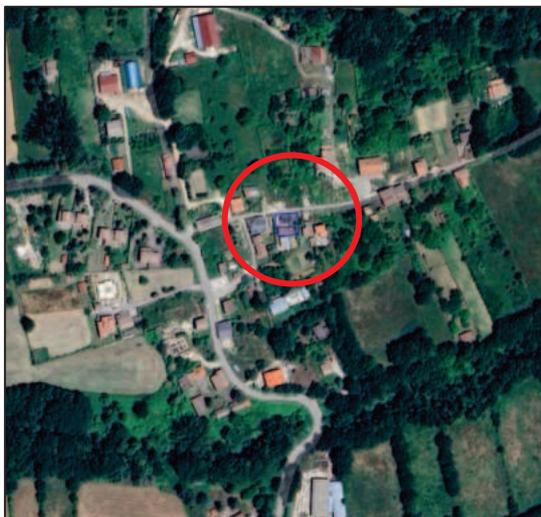
La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021;

L'atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 dello U.S.R. Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio avente ad oggetto le nuove disposizioni sul rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata.

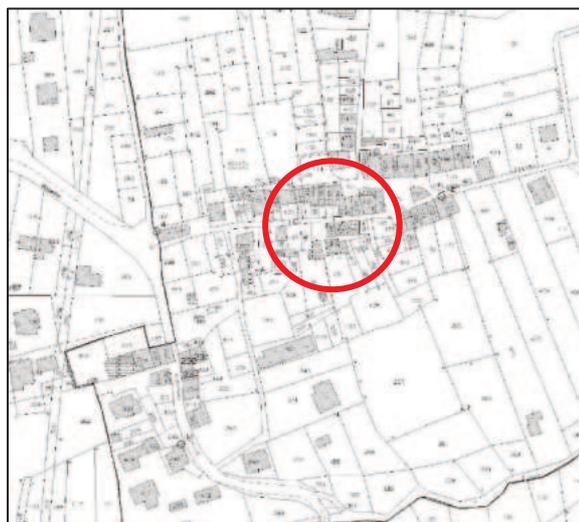


**INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO**

Foto aerea



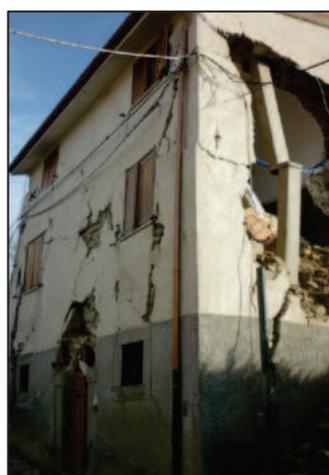
Estr. cat. Fog. 68 part.IIa n. 198



Documentazione fotografica ante sisma 2016



Documentazione fotografica post sisma 2016



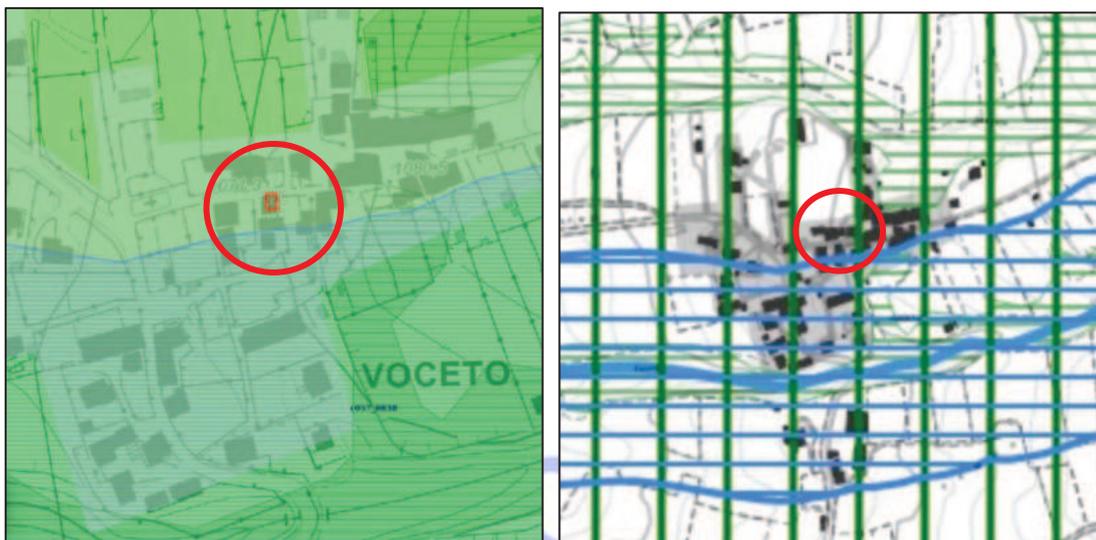


## VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto intervento ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134, dell'art.136 e dell'art.142 del D.Lgs. 42/04 ed in particolare:

- ✓ **art. 134, comma 1, lettera b:** sono beni paesaggistici le aree di cui all'art. 142
- ✓ **art. 142, comma 1, lettera f:** i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi.

## INQUADRAMENTO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR



### TAVOLA A 5-337: Sistemi e ambiti del paesaggio.

Sistema del paesaggio insediativo: l'immobile ricade all'interno delle aree classificate "**Paesaggio degli insediamenti urbani**", i cui interventi sono regolati dall'**art. 28 delle Norme del PTPR** il quale alla "**Tabella B) Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela**" **punto 3 "Uso residenziale" - punto 3.1 "Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20% cita Consentito il recupero nonché ampliamenti inferiori al 20% dei manufatti esistenti. Deve comunque essere garantita la qualità architettonica"** **punto 3.2 "costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d del DPR 380/2001"** cita "**Consentiti. Per gli interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d) del DPR 380/2001 e per la nuova edificazione nei lotti interclusi la relazione paesaggistica deve fornire elementi di valutazione del nuovo inserimento nel tessuto circostante. Nei casi di nuove espansioni o di completamento i nuovi edifici devono collocarsi preferibilmente in adiacenza a quelli esistenti e allineati lungo strade edificate. Il progetto o il piano attuativo deve prevedere interventi per la riqualificazione architettonica quali indicazioni per il colore e per i materiali, per le sistemazioni a terra, per la riqualificazione ambientale e per la vegetazione, tutti dettagliatamente documentati nella relazione paesaggistica. Possono altresì essere previste soluzioni architettoniche di qualità di cui all'articolo 53 delle presenti norme**";

### TAVOLA B 5-337: Beni paesaggistici.

#### Vincoli ricognitivi di legge

L'aggregato ricade inoltre nelle aree classificate "**Protezione dei parchi e delle riserve naturali**" i cui interventi sono regolati dall'**art. 38 delle NTA del PTPR** e più precisamente al **comma 4 "Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applicano sia la disciplina d'uso dei paesaggi, sia le misure di salvaguardia**



previste negli specifici provvedimenti istitutivi. Queste ultime si applicano fino all'approvazione dei piani delle aree naturali protette, laddove previsti. In caso di contrasto prevale la norma più restrittiva.”

## INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE

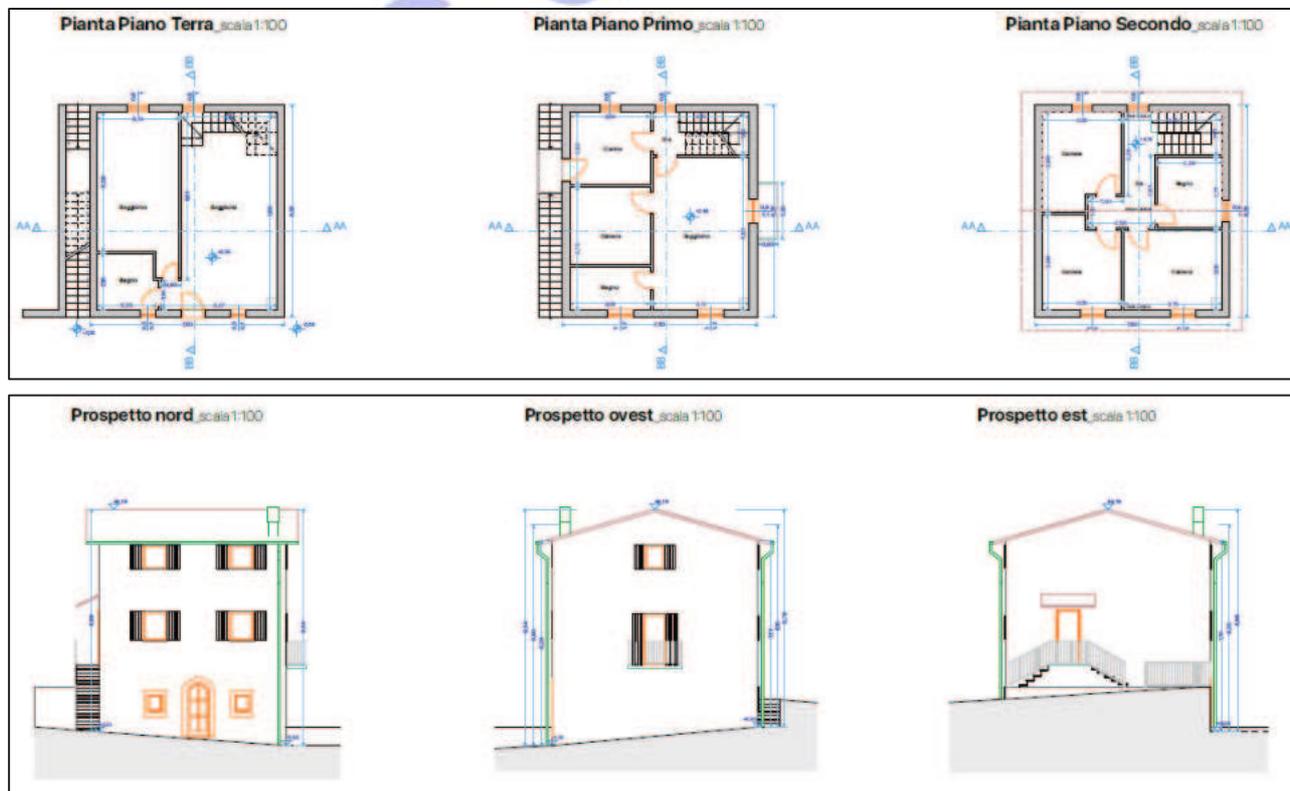


Stralcio PRG vigente approvato con D.G.R. n. 3476 del 26/07/1978, comprensorio 1, scala 1: 2.000 –  
**Nucleo antico “A” – Comprensorio 1 – Voceto**  
 Stralcio di Piano Particolareggiato: **Verde Privato**

## DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (estratto dai documenti di progetto)

Il tecnico incaricato descrive come segue il progetto:

### Ante Operam



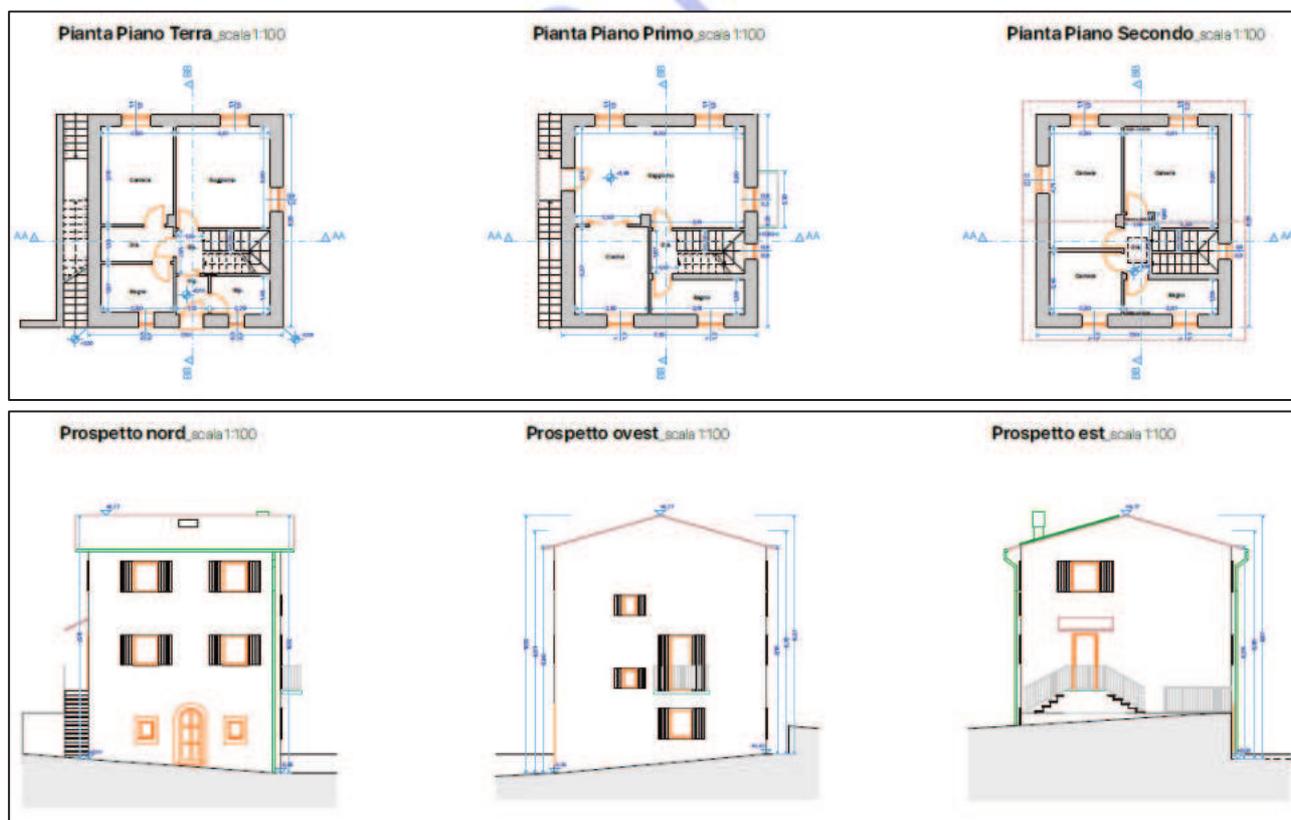


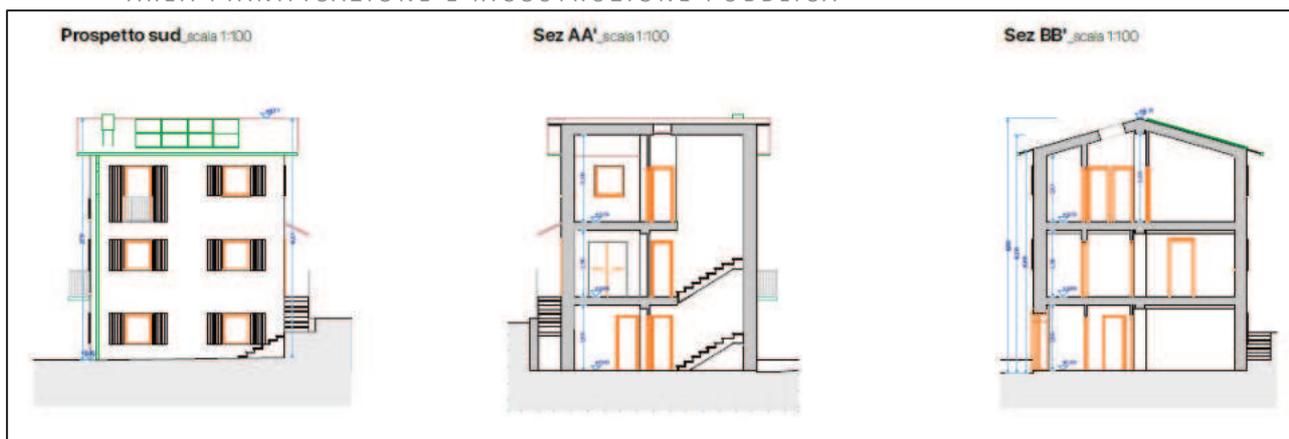
*Descrizione strutturale dell'edificio allo stato attuale:*

*L'edificio dal punto di vista strutturale è costituito dalla seguente struttura, desunta in base alla documentazione fotografica e da informazioni fornite dal proprietario in quanto l'edificio è stato demolito:*

- Struttura portante in muratura di pietra locale;
- Solaio in latero cemento al piano primo;
- Solaio in latero cemento al piano secondo;
- Solaio di copertura in cemento armato a due falde, finitura in tegole.

Post operam





L'edificio allo stato riformato avrà, le seguenti caratteristiche: dimensioni esterne in pianta di m 7,50 x 8,25, altezza massima di m 10,12 ed altezza urbanistica di m. 9,51 (altezza misurata dalla linea di terra all'incrocio tra il muro esterno e l'intradosso della falda di copertura). La SUL dello stato riformato (superficie utile lorda)  $\hat{I}$  di mq. 185,64 ed  $\hat{I}$  uguale alla SUL dello stato attuale (l'area di sedime in pianta  $\hat{I}$  uguale allo stato attuale). Il volume dello stato riformato  $\hat{I}$  di mc 544,54 ed  $\hat{I}$  leggermente superiore al volume allo stato attuale che era di mc 517,93 a causa della tipologia costruttiva e per garantire le norme igienico sanitarie.

#### Opere strutturali:

Lo scatolare di fondazione e le strutture in sopraelevazione sono costituite da conglomerato cementizio armato. La nuova struttura portante  $\hat{I}$  essenzialmente costituita da:

- platea in c.a.
- muri di fondazione in c.a.
- cordoli di fondazione in c.a.
- parete armata in c.a. piano terra
- pilastri e travi in c.a.

La sovrastruttura  $\hat{I}$  costituita da tre piani fuori terra. Il solaio di piano terra  $\hat{I}$  costituito da una soletta armata. La copertura ed i solai di piano sono in laterocemento armato e le scale interne sono in acciaio.

#### Finiture esterne dell'edificio:

Le finiture esterne riguardanti l'edificio consistono in:

- cappotto esterno in polistirene espanso grafitato con finitura a intonachino con pigmentazioni e colorazioni tipiche delle aree montane circostanti;
- infissi in legno con vetro camera e scuri posti all'esterno;
- sporto di gronda con zampini in legno e tavolato;
- copertura a due falde con coppi;
- canali di gronda e discendenti in rame.


Sovrapposizione ante e post operam e verifica superfici-volumi

**PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI**

Non sono stati emessi pareri e/o autorizzazioni alla data odierna.

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici,

**PARERE FAVOREVOLE**

all'“Intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio sito nel Comune di Amatrice, fraz. Voceto” (ID 10113), *richiedente sig.ra Simona Trasmondi* - identificazione catastale Fog. 68 part.III n. 198, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ✓ Gli intonaci esterni dovranno essere di tipo tradizionale o a raso e tinteggiati a calce non al quarzo e nella gamma delle terre; è vietato l'uso di materiali plastici a spessore per il trattamento di superfici esterne e il calcestruzzo a vista e di cortina di mattoni;
- ✓ Al fine di mantenere il carattere identitario dell'edificato storico, nella realizzazione di nuove aperture o nel caso di non riproposizione di bucaure preesistenti, occorre mantenere una coerenza con le logiche geometrico-proporzionali dell'impaginato originario rispettandone allineamenti, simmetrie e caratteri tipologici; in particolare occorre evitare proporzioni in cui la dimensione orizzontale prevale sulla verticale o tendenti al quadrato; inoltre, dove preesistenti, occorre mantenere gli imbotti sulle aperture, siano esse finestre e/o portali, le medesime dovranno essere realizzate in pietra locale o in muratura con esclusione di materiali ricostruiti artificiali; qualora si individui la pietra, la stessa dovrà essere costituita da elementi lapidei tipici della zona. Detti elementi dovranno essere utilizzati nella loro interezza e non lavorati e tagliati per essere applicati come mero rivestimento. Si auspica il riutilizzo del materiale idoneo proveniente dalle demolizioni;
- ✓ I serramenti esterni dovranno essere previsti in legno o materiale simile, gli eventuali elementi oscuranti dovranno essere composti da persiane o sportelloni del medesimo materiale con esclusione di alluminio anodizzato;

- ✓ Il manto di copertura dovrà essere in coppi e controcoppi con canali e discendenti in rame o materiale similare e gli sporti di gronda dovranno essere realizzati in legno con oggetto proporzionato alle preesistenze;
- ✓ Sui prospetti esterni è vietata l'installazione di pompe di calore e/o motori di impianti di climatizzazione;
- ✓ I pannelli fotovoltaici previsti in copertura dovranno essere posati in opera con la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici; gli eventuali pannelli solari termici dovranno avere il serbatoio di accumulo al di sotto delle falde;
- ✓ Per quanto riguarda gli elementi esterni, occorre adottare tipologie e materiali più rappresentativi e riconoscibili come tradizionali; comunque, si raccomanda il rispetto di tutte le *“Disposizioni regolamentari per gli interventi sul patrimonio edilizio storico e la qualità architettonica”* contenuto nel PSR del Comune di Amatrice di cui alle *“Disposizioni Regolamentari Amatrice capoluogo e frazioni Delibera Consiglio Comunale num. 27 del 06/05/2022;”*
- ✓ Il comune di Amatrice dovrà attestare preventivamente la conformità urbanistica dell'intervento.

Si precisa che, qualora gli Enti competenti dovessero richiedere supplementi progettuali/istruttori che prevedano modifiche all'assetto paesaggistico descritto nella progettazione attualmente agli atti, dovrà essere sottoposta alla presente Direzione la necessità di confermare e/o aggiornare il presente parere redatto ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei luoghi e dei manufatti oggetto dell'intervento e la regolarità edilizia dell'intervento.

Il presente provvedimento non costituisce *“sanatoria”* per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.

Il Funzionario

Geom. **MANCINI SEBASTIANO Mancini**



La Dirigente

Arch. **Mariagrazia Gazzani**





III Settore  
 Servizio Vincolo Idrogeologico

Prot.N ..... Data...../...../ .....
--

MARCA DA BOLLO DA € 16,00  
 DATA 07/02/2024  
 ID 01230881984980

Spett.le  
**U.S.R.L.**  
 C.a. Direttore Fermante Stefano  
 Via Flavio Sabino, 27  
 02100 Rieti (RI)  
 P.E.C.: [pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it](mailto:pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it)

E p.c.  
 C.a. Dott.ssa Franceschini Carla  
 Email: [cfranceschini@regione.lazio.it](mailto:cfranceschini@regione.lazio.it)

**U**  
 PROVINCIA DI RIETI  
 Ufficio Protocollo  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
 Protocollo N.0014765/2025 del 29/05/2025  
 Firmatario: Massimiliano Giansanti

**Oggetto: Istanza per ottenimento Parere Nulla Osta Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/23 e R.D. 1126/26. Convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n.130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel comune di Amatrice (RI), ID 10113, richiedente Simona Trasmondi.**

Vista la Vs nota del 09/05/2025 Registro Ufficiale U.0508467, acquisita agli atti in data 09/05/2025 prot. n.0012336 e la documentazione disponibile sulla piattaforma finalizzata all'ottenimento di parere Nulla Osta di Vincolo Idrogeologico, propedeutico a quanto in oggetto.

VISTA la normativa vigente con particolare riferimento a R.D.L. 30/12/1923 n.3267, R.D. 16/05/1926 n.1126, 11/12/1998 n.53, L.R. n.39/2002, Reg. di attuazione art. 36 L.R. 28/10/2002 n.39; DGR 1038/2024, **Regolamento Provinciale per la gestione del vincolo idrogeologico approvato con D.C.P. n.9 del 04.05.2023.**

VISTA la documentazione integrativa resa disponibile in data 21/05/2025 sulla piattaforma box.

Il sottoscritto Ing. Massimiliano Giansanti, in riferimento all'istanza indicata in oggetto, in esito all'esame della documentazione e ulteriore integrazione, in qualità di Soggetto Unico per conto della Provincia di Rieti e ai sensi della L.241/1990, art.14 ter, co.3, verificato che la tipologia dell'intervento non risulta in contrasto con quanto previsto in materia di vincolo idrogeologico, con il presente parere esprime in modo univoco e vincolante, in riferimento alle competenze Provinciali, il seguente parere/nullaosta:

**NULLAOSTA AI SOLI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO**

Si rilascia il seguente parere **FAVOREVOLE** per nullaosta ai soli fini del vincolo idrogeologico in merito alle opere descritte negli elaborati grafici e relazioni di cui in narrativa, a patto che le modalità esecutive si conformino alle seguenti prescrizioni:

- Eventuali superfici nude che dovessero formarsi a seguito dei lavori siano opportunamente profilate secondo le caratteristiche geotecniche del terreno, ricostituendo lo stato preesistente e stabilizzando l'area di intervento anche con opere di ingegneria naturalistica.
- Siano messi in atto tutti gli accorgimenti al fine di prevenire erosioni lineari e areali, salvaguardare la stabilità del suolo e il regime delle acque meteoriche; non deve essere alterata la loro attuale direzione e verso naturale di scorrimento.
- Il materiale di risulta non dovrà essere abbandonato o accumulato in zone lontane dai siti, ma dovrà essere trattato secondo quanto stabilito dal D.Lgs 152/06, D.Lgs. 04/08 e ss.mm.ii. e DPR 120/2017 e dalle specifiche norme in materia di rocce e terre da scavo. Nella scheda notizie si prende atto che quasi tutto il materiale proveniente dagli



scavi sarà trasportato in discarica autorizzata.

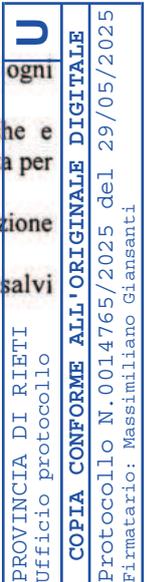
- Eventuali riporti siano effettuati con materiale granulare scevro da sostanze organiche, che possa garantire adeguate caratteristiche drenanti, alleggerimento delle strutture e idonee capacità portanti.
- Nella effettuazione di scavi e/o sbancamenti che comportino la creazione anche temporanea di pareti subverticali, si dovrà prevedere la messa in posto di adeguate opere di contenimento della spinta dei terreni, sia definitive che temporanee, al fine di garantire la stabilità dell'area.
- Per l'intervento in questione si dovrà tenere conto delle norme tecniche nazionali e regionali vigenti per le costruzioni in zone sismiche e delle ordinanze del Commissario al Sisma 2016.
- Vengano rispettate altresì le condizioni di sicurezza sul lavoro in considerazione del fatto che durante le opere di sbancamento possono verificarsi distacchi di materiali lapidei e coesivi, che dovranno essere previsti all'atto della lavorazione e fronteggiati con opportune opere di sostegno, anche provvisorie, qualora se ne ravvisasse la necessità.
- Qualora durante e successivamente lo sviluppo dei lavori si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che concerne l'assetto idrogeologico e geomorfologico, l'interessato dovrà realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte.
- L'interessato sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto prescritto e di tutti i danni che, a seguito dei lavori predetti, derivino all'assetto idrogeologico del territorio.

- Gli interventi eseguiti in difformità, o comunque non previsti, sono da considerarsi quali lavori privi di ogni titolo d'assenso.
- Per eventuali sistemazioni accessorie che siano disciplinate da R.D.L. 3267 e successive modifiche e integrazioni, che non risultino nella documentazione progettuale, dovrà essere presentata apposita richiesta per l'ottenimento del relativo Nulla osta ai lavori.
- Non sono autorizzate opere e/o interventi (anche di completamento) di competenza di questa Amministrazione diversi da quelli prescritti con il presente provvedimento.
- Il presente provvedimento viene rilasciato nei soli riguardi del vincolo idrogeologico fatti salvi eventuali diritti di terzi ed ogni altra autorizzazione necessaria per l'esecuzione dei lavori.

Il responsabile dell'istruttoria

Funzionario geol. Valentina Favi

Il Soggetto Unico per la Provincia di Rieti  
 Ing. Massimiliano Giansanti  
*f.to digitalmente*





## AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

### Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2025/0005023  
Pos. UT-RAU- EDLZ 2866  
(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li 29 maggio 2025

All'U.S.R. Lazio  
PEC: [conferenzeusr@pec.regione.lazio.it](mailto:conferenzeusr@pec.regione.lazio.it)

Alla Regione Lazio - ca. Dott. Luca Ferrara  
Dirigente Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti  
PEC: [conferencediservizi@pec.regione.lazio.it](mailto:conferencediservizi@pec.regione.lazio.it)

Alla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali  
PEC: [vinca@pec.regione.lazio.it](mailto:vinca@pec.regione.lazio.it)

Al Comune di Amatrice  
PEC: [protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it)

Sig.ra Simona Trasmondi  
c/o arch. Alessio Quintili  
PEC: [alessio.quintili@archiworldpec.it](mailto:alessio.quintili@archiworldpec.it)

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi  
Reperto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga  
e-mail: [042613.001@carabinieri.it](mailto:042613.001@carabinieri.it)

Trasmessa via e-mail al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice  
e-mail: [042614.001@carabinieri.it](mailto:042614.001@carabinieri.it)

per Albo Pretorio - SEDE  
email: [urp@gransassolagapark.it](mailto:urp@gransassolagapark.it)

OGGETTO: convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10113 richiedente Simona Trasmondi. Loc. Voceto – **Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991**

Rif. USRL prot. U.508467 del 09-05-2025

### IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 12-05-2025 con prot. n. 4307;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte II, n.124 del 22-10-2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011 e la D.G.R. Lazio n. 938 del 27/10/2022
- **VISTE** le Determinazioni Regione Lazio- Direzione Ambiente, Area Protezione e gestione della biodiversità n. G16256 del 23-12-2021 e n. G11906 del 12-09-2023;
- **VISTA** la Legge n. 157/1992;
- **VISTO** il Testo Unico della Ricostruzione Privata del Commissario Straordinario della Ricostruzione;
- **VISTO** il Regolamento regionale per la riduzione e prevenzione dell'inquinamento luminoso n. 8 del 18 aprile 2005;
- **CONSIDERATO** che l'edificio ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- **FATTO SALVO** l'esito positivo della procedura di *Screening* di valutazione di incidenza semplificato, mediante Verifica di Corrispondenza (VC) di interventi e attività pre-valutati a livello regionale, ai sensi della D.G.R. n. 938 del 27/10/2022 e delle Determinazioni n. G11906 del 12-09-2023 e n. G16256 del 23-12-2021;
- **CONSIDERATO** che l'intervento riguarda la ricostruzione di un edificio già interamente demolito, da realizzarsi in area urbanizzata;
- **RITENUTO** che, data l'ubicazione e la tipologia degli interventi, si possono escludere impatti significativi sull'ambiente naturale o su specie floristiche e faunistiche di interesse conservazionistico;
- **CONSIDERATO** che:
  - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it)  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it) • [ente@gransassolagapark.it](mailto:ente@gransassolagapark.it)

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





- paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
- ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
  - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
  - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
  - **CONSIDERATO** che l'intervento ricade in zona d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare (artt. 10 e 12 NdA), in cui «sono ammessi gli interventi, le opere e i manufatti consentiti dalle disposizioni legislative e dagli strumenti urbanistici comunali vigenti», ai sensi dell'art. 10, co.6 delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
  - **VERIFICATA** la conformità dell'intervento di ricostruzione con le previsioni del Piano per il Parco, relativamente alle zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare, purché «previsti dai piani generali comunali o dai piani di recupero vigenti» ai sensi dell'art. 12, co. 2 delle N. d. A. del Piano per il Parco;
  - **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

#### RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991, per l'esecuzione dei lavori in oggetto,

in quanto l'intervento riguarda la ricostruzione di un edificio danneggiato dal sisma, già interamente demolito, da realizzarsi in un'area urbanizzata, purché vengano rispettate le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) ai fini della tutela della fauna selvatica, nel rispetto dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, della L. 157/1992, e del Regolamento regionale n. 8 del 18 aprile 2005 citati in premessa:
  - si dovranno ispezionare a vista, prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata, strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
  - gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chiroteri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco;
  - è vietato l'uso di sistemi di illuminazione esterna dal basso verso l'alto e dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'art. 3, co. 3 del Regolamento n. 8 del 18 aprile 2005;
- g) vengano comunicati al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

**II PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROCEDURA DI SCREENING DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA SEMPLIFICATO, MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA (VC), DI COMPETENZA DELLA REGIONE LAZIO.**

Il Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricato di vigilare sull'osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste a norma di legge.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e di provvedere alla sua restituzione, accompagnato da notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

CCR/ccr

Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.

Il Direttore  
Avv. Elsa Olivieri



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230



**REGIONE  
LAZIO**

DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

**Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio**Area Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico  
del Territorio, Conferenze di Servizi

**Oggetto:** Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10113, richiedente Simona Trasmondi.

**Trasmissione del parere di Screening di incidenza semplificato/Verifica di corrispondenza in materia di Valutazione di Incidenza, prot. n. 0616660 del 11/06/2025** (rif. conferenza di servizi interna CSR 088/2025).

Con riferimento alla nota prot. reg. 0508467 del 09/05/2025 con la quale il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato, in modalità videoconferenza, per il giorno 29 maggio 2025 la Conferenza regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 10113, richiedente Simona Trasmondi, si trasmette in allegato l'esito dello Screening di valutazione di incidenza semplificato mediante Verifica di Corrispondenza di proposte pre – valutate, espresso dall'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi con prot. n. 0616660 del 11/06/2025 (allegato I).

Per quanto concerne l'autorizzazione sismica per inizio dei lavori si prende atto che la medesima non è richiesta nell'ambito della conferenza in oggetto e pertanto la medesima dovrà essere acquisita, a seguito dell'individuazione della ditta esecutrice, prima dell'inizio dei relativi lavori.

Considerato che a livello regionale l'unico parere da acquisire in sede di conferenza risulta quello di competenza dell'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi, l'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti non procederà alla predisposizione del parere unico regionale.

**IL FUNZIONARIO****Ambra Forconi**FORCONI AMBRA  
2025.06.11 14:27:11CN=FORCONI AMBRA  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.54.97=VATIT-80143490581

REGIONE LAZIO

**IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE****Luca Ferrara**FERRARA LUCA  
2025.06.11 15:47:22CN=FERRARA LUCA  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.54.97=VATIT-80143490581

REGIONE LAZIO



**REGIONE  
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,  
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITÀ

**REGIONE LAZIO**

**Direzione generale**

- Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto investimenti

Ufficio Rappresentante Unico Regionale  
Conferenze di servizi

**GR/DG/UI**

- Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio  
**DU/01/00**

p.c.

**ENTE PARCO NAZIONALE  
GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA**

PEC: [gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it)

**Oggetto: Comune di Amatrice (RI).** Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione di fabbricato ad uso abitativo, sito nel Comune di Amatrice (RI), Località 'frazione Voceto', n. 8, nell'ambito di terreni distinti al Catasto al Foglio 68, con particella 198 (sub. I). ID 10113, Sig.ra *Simona TRASMONDI*. Riferimento Conferenza di Servizi interna CSR 088/2025. Riferimento Ns Elenco Progetti n. 0654/2025  
**Procedura di Screening di valutazione di incidenza semplificato mediante Verifica di Corrispondenza di Interventi ed attività pre-valutati a livello regionale (DPR 357/97).**

Si fa riferimento all'intervento citato in oggetto, situato nell'ambito di un terreno incluso nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga" e nel territorio del Parco Nazionale, relativamente al quale, l'Area "Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti", con nota n. 0512761 del 12/05/2025, ha comunicato i termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione dei pareri, necessari per la Conferenza Regionale, indetta per il giorno 29 maggio 2025 dal Direttore "Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio", ai sensi degli artt. 68 e 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR).

Vista l'istruttoria preliminare eseguita dall'architetto *Rossella ONGARETTO* su analisi della documentazione allegata all'istanza di cui in oggetto, a seguito di assegnazione del procedimento effettuata dal Dirigente d'area con nota prot. (I) n. 0549142 del 22/05/2025.

La presente è relativa alla competenza di questa Area in materia di procedura di valutazione di incidenza (VIncA) di cui alla Direttiva *Dir. 92/43/CEE* "Habitat" e alla Direttiva *Dir. 2009/147/CE* "Uccelli", nonché al DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.



**REGIONE  
LAZIO**

Dato atto che a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, il Comune di Amatrice, con Ordinanza n. 514 del 03/07/2017 ha disposto la demolizione totale e la relativa rimozione di macerie del fabbricato interessato dal progetto in analisi.

Preso altresì atto delle dichiarazioni del tecnico incaricato, rese disponibili su Box internet regionale, con le quali è evidenziato che l'immobile in argomento, realizzato in data anteriore al 1942, antecedente l'obbligo del titolo edilizio, per cui la legittimità è stata desunta ai sensi dell'art. 9 bis del DPR 380/2001, non risulta essere stato interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi, e ad oggi risulta non essere soggetto a procedimenti sanzionatori o a domande di sanatoria o condono edilizio (L. 47/85, L. 724/94, L. 326/03).

In riscontro alla Verifica di Corrispondenza riguardante l'intervento in oggetto, redatta dal tecnico, *arch. Alessio QUINTILI*, per conto della *Sig.ra Simona TRASMONDI*, si comunica l'esito della verifica come da scheda allegata.

Come previsto dalle Linee guida regionali per la valutazione di incidenza (DGR n. 938/2022, Allegato A, sez. 2.3.2), l'esito della verifica deve essere riportato nell'atto autorizzativo finale di rilascio del titolo abilitativo, quando previsto, come conclusione della procedura di *screening* di incidenza derivante da pre-valutazione.

**il SOGNETTO**  
2025.06.11 08:53:44  
**Arch. Fabio BISIGNI**  
CN=BIIGNI FABIO  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143490581

**il Direttore Interim**  
2025.06.11 12:03:36  
**Ing. Vito DI COLE**  
CN=DI COLE WANDA  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143490581

RSA/2048 bits

AMATRICE (RI). Conf. Reg. ai sensi degli artt. 68, 85 e ss. del TURP. Demolizione e ricostruzione di fabbricato ad uso abitativo, sito nel Comune di Amatrice (RI), Località 'Frazione Voceto', n. 8. Proponente: *Simona TRASMONDI*. ID 10113. Rif. Conferenza di Servizi interna CSR 088/2025. Rif. Ns Elenco Progetti n. 0654/2025\_Verifica di corrispondenza. VC.

Pag. 2/3



**REGIONE  
LAZIO**

**SCHEDA di VERIFICA DI CORRISPONDENZA  
(da compilare a carico dell'Autorità competente)**

CONFORMITA' DELLA PROPOSTA ALLA CATEGORIA PRE-VALUTATA **CAT. I.1**

**Si**  **No**

.....  
*In caso di No, eventuali osservazioni*

OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI D'OBBLIGO

▶ **CO 1**  **Si**  **No**

.....  
*In caso di No, eventuali osservazioni*

▶ **CO 2**  **Si**  **No**

.....  
*In caso di No, eventuali osservazioni*

▶ **CO 5**  **Si**  **No**

.....  
*In caso di No, eventuali osservazioni*

Annotazioni: la documentazione trasmessa non comprende la dichiarazione asseverata richiesta dalle condizioni d'obbligo CO 1, CO2 e CO5 previste nella determinazione n. G16256/2021 per la categoria prevalutata I.1. Nel caso specifico, pur ritenendo più idonea la Cat. 1.3 e/o la Cat. 1.6 in base ai contenuti della determinazione n. G16256/2021, si considerano comunque ottemperate le condizioni d'obbligo in considerazione della natura e contesto dell'intervento e non si ravvedono criticità ambientali potenziali determinate dal progetto, tali da dover richiedere ulteriori implementazioni al riguardo.

**ESITO POSITIVO** - A seguito della Verifica di Corrispondenza sopra espletata, la proposta presentata dal proponente è conforme a quelle pre-valutate nella Determinazione n. G16256 del 23/12/2021: dell'esito di detta verifica è dato atto nell'atto autorizzativo finale e/o nella comunicazione al proponente.

*L'esito positivo di verifica di corrispondenza assume la valenza di espletamento positivo della procedura di screening di incidenza.*

Data 10/06/2025

**Il Funzionario**

Arch. Rossella ONGARETTO

ONGARETTO ROSSELLA  
2025.06.10 16:27:44  
Arch. Rossella Ongaretto  
CN=ONGARETTO ROSSELLA  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143490581  
RSA/2048 bits

AMATRICE (RI). Conf. Reg. ai sensi degli artt. 68, 85 e ss. del TURP. Demolizione e ricostruzione di fabbricato ad uso abitativo, sito nel Comune di Amatrice (RI), Località 'Frazione Voceto', n. 8. Proponente: *Simona TRASMONDI*. ID 10113. Rif. Conferenza di Servizi interna CSR 088/2025. Rif. Ns Elenco Progetti n. 0654/2025\_Verifica di corrispondenza. VC.

Pag. 3/3



**COMUNE DI AMATRICE**  
Provincia di RIETI  
Ufficio Settore II - Edilizia



Alla Sig.ra **TRASMONDI SIMONA**  
Via Pino Romualdi  
00071 – Roma (RM)  
(per il tramite del tecnico incaricato)

All'Arch. **ALESSIO QUINTILI**  
Via Monte ascensore  
63100 – Ascoli Piceno (AP)  
PEC: [alessio.quintili@archiworldpec.it](mailto:alessio.quintili@archiworldpec.it)

p.c. All'USR DI RIETI  
Via Flavio Sabino, 27  
02100 – Rieti (RI)  
PEC: [pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it](mailto:pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it)  
PEC: [conferenzeusr@pec.regione.lazio.it](mailto:conferenzeusr@pec.regione.lazio.it)

Oggetto: **PROCEDURA SEMPLIFICATA CON SCIA COMPLETA – ART. 59 CO. 1 DEL T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii.**

*Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii..*

*Rif. GEDISI\_Prot. n. 1205700200003952272024 del 18/09/2024 - ID 10113*

*Richiedente: Trasmondi Simona*

*Frazione VOCETO FG 68 PLLA 198 sub 1*

**IL RESPONSABILE**

**In riferimento** alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI., formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., per gli immobili oggetto di intervento censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Voceto – Foglio 68 Particella 198.

**Vista** la SCIA caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI. con numero fascicolo 1205700200003952272024, con Prot. n. 1139298 del 18/09/2024;

**Vista** la convocazione della Conferenza regionale comunicata a quest'Ufficio con Prot. 9542 del 12/05/2025;

**Vista** la richiesta di verifica documentale da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 19035 del 09/10/2024;

**Considerate** le integrazioni documentali presentate a quest'Ufficio con Prot. n. 22347 del 28/11/2024;

**Vista** la successiva richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 795 del 16/01/2025;

**Considerate** le successive integrazioni documentali caricate sulla piattaforma Ge.Di.Si. con Prot. n. 214218 del 19/02/2025 e Prot.n. 305172 del 11/03/2025;

**Considerato** che con nota prot. n. 7739 del 15/04/2025 lo Scrivente Ufficio ha richiesto il pagamento del Contributo di costruzione per cambio di destinazione d'uso di superficie non residenziale in superficie residenziale di una porzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice – Frazione Voceto - Foglio 68 Particella 198;

**Preso atto** che il richiedente ha assolto, rispettivamente, ai pagamenti e le relative ricevute sono state trasmesse al protocollo con nota prot. 7787 del 16/04/2025;

**Ritenute** le integrazioni idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

**Visto** il Parere Favorevole con prescrizioni in merito all'Autorizzazione Paesaggistica, da parte dell'USR Lazio, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, Prot. Regione Lazio n. 0575302 del 29/05/2025 ,assunto da Codesto Ente con Prot. n. 11135 del 30/5/2025;

**Visto** il Parere Favorevole con prescrizioni per Nulla Osta Vincolo Idrogeologico, R.D. 3267/23 e R.D. 1126/26, da parte della Provincia di Rieti, con Prot. regionale n. 0576722 del 29/05/2025 ;

**Visto** il Parere Favorevole con prescrizioni per Nulla Osta del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, ai sensi della Legge Quadro sulle aree protette n. 394 del 6 dicembre 1991, con Prot.Int. n. 0575397 del 29/05/2025 e assunto da Codesto Ente con Prot. n. 11137 del 30/05/2025;

**Visto** il Parere Favorevole in merito alla Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate ai sensi del D.P.R n. 357/1997 da parte della Direzione Regionale Ambiente - Area protezione e gestione della biodiversità, con nota prot. regionale n. 0616660 del 11/06/2025;

**Visto** il verbale della Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 29/05/2025 con Prot. Int. Regione Lazio n.0586556 del 03/06/2025;

**Vista** la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

**Visto** il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

**Visto** il T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii.;

## ATTESTA

La completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, fatto salvo:

- Parere della Regione Lazio – Autorizzazione Sismica, ai sensi dell'art. 93, 94, e 94 bis del D.P.R. 380/2001;

per il quale si rimanda alla comunicazione dell'impresa affidataria dei lavori da parte del tecnico incaricato, ai sensi dell'art. 67 del T.U.R.P., evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 61 co. 4 del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Si ricorda che l'attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 ha validità annuale a partire dal suo rilascio; se entro questi termini non si inizino i lavori, deve essere presentata una nuova istanza per l'autorizzazione sismica ai sensi della normativa di settore;

Si precisa altresì che il cappotto del fabbricato dovrà essere posizionato sul proprio fondo, all'interno della sagoma esistente e non potrà sconfinare su proprietà pubblica o altra proprietà.

Si precisa che i materiali di finitura e le tinteggiature devono rispettare le norme e le prescrizioni previste dal *Regolamento edilizio comunale vigente* e dalle *Disposizioni Regolamentari del Programma Straordinario di Ricostruzione Amatrice capoluogo e Frazioni*, approvato con delibera n. 27 del 06/05/2022.

È d'obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell'area, ai sensi del *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

Fatti salvi diritti di terzi.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.



Responsabile del Settore II  
Arch. Tiziana M. Del Roio